

**SCHEMA DI PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGETTO DI UN'AREA BEE NEL TERRITORIO DI ARESE**

PERIODO 01/05/2026-30/04/2027

Considerato il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani e la collaborazione attiva su ambiti di interesse pubblico, approvato mediante atto di Consiglio Comunale n.28 del 30.03.2017;

Vista la proposta di collaborazione pervenuta da parte di X in data X finalizzata alla realizzazione di un'AREA BEE nel territorio di Arese, ovvero l'installazione e gestione di un'arnia nel territorio di Arese per il biomonitoraggio e la sensibilizzazione su tematiche apistiche e ambientali;

Specificato che il progetto succitato prevede l'installazione temporanea (pilota) di un'arnia sperimentale per il biomonitoraggio ambientale e l'educazione alla biodiversità. L'arnia sarà protetta da una recinzione per garantire la totale sicurezza e ottemperare alle normative sulle distanze. Tra gli obiettivi, quello di raccogliere dati sullo stato di salute dell'ambiente tramite le api, creare un punto di osservazione sicuro per la cittadinanza e promuovere percorsi di educazione ambientale in sinergia con i servizi culturali del comune di Arese;

Condiviso da parte dell'Amministrazione Comunale l'obiettivo del progetto che consiste nel promuovere la tutela della biodiversità e l'educazione ambientale, valorizzando le aree verdi urbane sul territorio di Arese, attraverso l'inserimento in modo controllato e sicuro di insetti impollinatori (api) a scopo didattico e di biomonitoraggio, offrendo alla cittadinanza uno strumento di conoscenza senza oneri per l'Ente;

Riconosciute al Sig.X competenze professionali specifiche nell'ambito scientifico in cui si propone di operare;

Visto il parere espresso da parte del Settore 4 - Servizio igiene urbana, ambiente e verde pubblico in merito al progetto;

Considerato che le Parti ritengono che una collaborazione attiva e strutturata come espressa nel progetto in oggetto, sia essenziale per la cura e la gestione condivisa dei beni comuni, come l'ambiente e il territorio urbano;

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA

La sottoscritta X, Responsabile del Settore 6, domiciliata per la carica presso la sede comunale, la quale interviene in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Arese, Codice Fiscale/Partita Iva 03366130155, incaricata con Decreto sindacale n. 11 del 12.12.2025, in conformità a quanto previsto dall'art. 50, comma 10, del T.U.E.L. - D. Lgs. n.

267/2000, nonché ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c) del citato decreto legislativo **(di seguito anche il Comune);**

E

Il Sig.r X **(di seguito anche il proponente);**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. [1] – PREMESSA

1. Tutto quanto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. [2] – STRATEGIA GENERALE

1. Il presente patto è finalizzato all'attuazione del progetto denominato **“AREA BEE”** che consiste nella costruzione di un'arnia sul territorio aresino (spazio comunale) per il biomonitoraggio e attività didattiche a favore della cittadinanza.
2. Il proponente si propone di:
 - a) realizzare un'installazione temporanea (pilota) di un'arnia sperimentale per il biomonitoraggio ambientale e l'educazione alla biodiversità nell'ambito di un progetto di osservazione della biodiversità, raccogliere dati ambientali tramite sensori;
 - b) promuovere percorsi di sensibilizzazione e conoscenza delle api a favore dei bambini e adulti presso la Biblioteca comunale nel periodo settembre-dicembre;
 - c) promuovere la cittadinanza attiva e la cura dei "beni comuni" immateriali legati all'educazione e rispetto della biodiversità.

Art. [3] - IMPEGNI

1. Il proponente si impegna a installare l'arnia e la famiglia di api a proprie spese, oltre a gestirne la manutenzione e ispezione apistica periodica, sotto la propria responsabilità. L'arnia sarà protetta da una recinzione, per garantire la totale sicurezza e ottemperare alle normative sulle distanze.

Art. [4] – CONTENUTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

1. Il presente patto riguarda l'attuazione del progetto di cui all'art. 2.

a) Soggetto/i che realizza/no l'intervento per l'attivazione del progetto, e coloro che pur non partecipando direttamente saranno coinvolti nella sua gestione

Il Comune si impegna a mettere a disposizione uno spazio comunale idoneo, come individuato nella planimetria allegata, consegnando anche le chiavi degli accessi pedonale e carraio della stessa per lo svolgimento delle attività qui meglio individuate, nonché a collaborare nella promozione e diffusione del progetto.

Il proponente si impegna a gestire direttamente l'arnia e a realizzare attività didattiche per minori e adulti presso la Biblioteca comunale, in stretta collaborazione con l'Amministrazione secondo un calendario di iniziative condiviso; nello specifico per ciascun anno di durata del progetto (2026 e 2027) si assume il compito di realizzare almeno due iniziative per bambini e almeno due per ragazzi e adulti in biblioteca (come da proposta di attività didattica presentata), previo accordo con l'Amministrazione sui tempi e le modalità di realizzazione.

b) Modalità di azione, il ruolo ed i reciproci impegni, anche economici, dei soggetti coinvolti, i requisiti e i limiti dell'intervento

Nello specifico il proponente si occuperà di:

- a) fornire l'arnia e materiale apistico;
- b) fornire tutto il materiale per l'installazione della struttura di sicurezza;
- c) sviluppare, fornire e installare la sensoristica prototipale;
- d) sostenere ogni costo di gestione, trasferte e manodopera per la manutenzione apistica periodica;
- e) comunicare e mantenere aggiornata la dichiarazione di presenza dell'apiario identificato con codice univoco IT154MI029AP01 nella posizione prestabilita mediante modalità telematica tramite il portale BDN (Banca Dati Nazionale apistica);
- f) garantire idonea copertura assicurativa propria e verso terzi; eventuali danni a persone o cose causati da dolo o colpa grave da parte del proponente ricadranno sotto la responsabilità dello stesso;
- g) garantire la totale copertura dei costi vivi connessi alla realizzazione e gestione del progetto (ad esempio: struttura dell'arnia, materiale didattico, assicurazione, costi di formazione e di supervisione, ecc.).

c) Modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani, oggetto del patto e/o dei prodotti immateriali e/o digitali delle attività di collaborazione, oggetto del patto.

- i. Il proponente garantirà l'osservazione esterna in sicurezza tramite apposita finestra didattica ricavata nella recinzione, nonché la divulgazione dei dati raccolti alla cittadinanza tramite report periodici.

d) Definizione degli strumenti di coordinamento e di governo e partecipazione.

- i. Prima dell'avvio del progetto sarà nominato un referente per il Comune di Arese per le necessarie comunicazioni e interventi di monitoraggio periodico (Settore 4 e 6).
- ii. Verranno organizzati incontri tra le Parti in corso d'anno (almeno due all'anno) per il monitoraggio dell'andamento complessivo del progetto, la risoluzione di eventuali problematiche e la pianificazione delle attività future.

e) Definizione delle reciproche responsabilità anche in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di sicurezza dei luoghi e dei lavoro. Conseguenze di eventuali

danni occorsi a persone o cose, ed eventuali danni arrecati al Comune. Caratteristiche delle coperture assicurative

- i. Il proponente si impegna a mantenere attiva una polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e Infortuni per sé e terzi partecipanti al progetto, per tutta la durata del patto.
- ii. Il Comune di Arese e sue maestranze manterrà attive le proprie polizze assicurative per i propri spazi e personale.
- iii. In caso di mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi previsti nel progetto, dovuta a grave negligenza o dolo del proponente, il Comune potrà richiedere il risarcimento dei danni effettivamente subiti, previa contestazione formale.

f) Forme di pubblicità del patto, modalità di documentazione delle azioni realizzate, di monitoraggio periodico e valutazione, di rendicontazione delle risorse utilizzate e di misurazione dei risultati prodotti dalla collaborazione fra cittadini e amministrazione

- i. Il presente patto viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Arese nella sezione dedicata ai patti di collaborazione.
- ii. Il proponente si impegna a redigere report periodici sulle attività svolte e sui risultati raggiunti, in cui si rilevi l'efficacia del progetto rispetto agli obiettivi prefissati.
- iii. I report includeranno l'elaborazione di dati raccolti nell'arco di 3 km dall'arnia.

g) Modalità di affiancamento del personale comunale.

- i. Il personale comunale del Settore 4 e 6 sarà il punto di riferimento per il proponente per tutte le questioni amministrative, garantendo un canale di comunicazione diretto e supporto per la risoluzione di eventuali problematiche.

h) Modalità di vigilanza sull'andamento della collaborazione.

- i. La vigilanza sarà esercitata dal Responsabile del Settore 6, attraverso il referente comunale nominato e tramite la verifica dei report periodici forniti dal proponente e gli incontri di coordinamento.

i) Modalità di gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione stessa e l'irrogazione delle sanzioni per l'inosservanza delle clausole del patto.

- i. Eventuali controversie saranno prioritariamente gestite attraverso il dialogo e il confronto tra le Parti e i rappresentanti legali delle Parti, con l'obiettivo di trovare una soluzione condivisa.
- ii. In caso di inosservanza grave e reiterata delle clausole del patto da parte di una delle Parti, e previa diffida formale e concessione di un termine per sanare l'inadempienza, il presente patto potrà essere risolto unilateralmente dalla parte lesa, fatto salvo quanto previsto dall'Art. 6.

l) Definizione delle cause di esclusione di singoli cittadini per inosservanza del regolamento o delle clausole del patto.

- i. Il proponente potrà essere escluso e conseguentemente risolto il presente patto in caso di grave violazione del presente patto, del regolamento comunale o delle norme di comportamento e sicurezza.

m) Definizione degli assetti conseguenti alla conclusione della collaborazione, quali la titolarità delle opere realizzate, i diritti riservati agli autori delle opere dell'ingegno, la riconsegna dei beni, e ogni altro effetto rilevante.

- i. Alla conclusione del patto, gli esiti del progetto in termini di biomonitoraggio ambientale rimarranno di proprietà intellettuale del proponente, oltre ad ogni materiale e/o attrezzatura inerente l'arnia e il biomonitoraggio. In tal momento dovranno essere riconsegnate al Settore 4 le chiavi degli accessi pedonali e carraio dell'area in utilizzo.

n) Modalità per l'adeguamento e le modifiche degli interventi concordati.

- i. Eventuali adeguamenti o modifiche al presente patto o agli interventi concordati dovranno essere discussi e approvati di comune accordo tra i referenti delle parti e formalizzati tramite un'integrazione scritta al presente patto.

o) Definizione delle forme di pubblicità e comunicazione di azioni o interventi realizzati grazie ad atti di mecenatismo.

- i. Ogni eventuale atto di mecenatismo o donazione a favore del progetto sarà comunicato e reso pubblico secondo le normative vigenti e le politiche di trasparenza del Comune, riconoscendo adeguatamente il mecenate.

p) Definizione della durata del patto di collaborazione, eventuali cause di sospensione o di conclusione e del suo eventuale rinnovo.

- i. Il presente patto avrà una durata di anni uno, nello specifico dal 01/05/2026 al 30/04/2027.
- ii. Potrà essere sospeso in caso di forza maggiore o per cause eccezionali che impediscano la prosecuzione delle attività.
- iii. Potrà essere concluso anticipatamente per grave inadempienza di una delle Parti o per mutuo consenso.
- iv. Il proponente si impegna a rispettare i contenuti del patto di collaborazione. In caso di recesso anticipato, si impegna a restituire entro 10 giorni dalla comunicazione del recesso, l'area comunale concessa per l'arnia, come indicata nella planimetria allegata, a rimuoverne ogni struttura e/o installazione, salvo ulteriori responsabilità per danni nei confronti di altri soggetti aderenti al patto.

ART. [5] - REGISTRAZIONE

1. Il presente patto verrà registrato “in caso d’uso”, le spese di registrazione sono a carico del soggetto che richiede la registrazione.

ART [6] - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

1. Nel rispetto della legislazione vigente, per le controversie che dovessero insorgere in relazione all’applicazione del presente patto sarà competente in via esclusiva il foro di Milano fatto salvo il tentativo di conciliazione di cui all'art. 14 del Regolamento.

Letto confermato e sottoscritto

Il Comune di Arese

Il Proponente
